

**Istruzione** Alcuni docenti hanno fatto partire la segnalazione. Dipartimento sotto accusa. Fissate nuove convocazioni

# Scuola, graduatorie da rifare

Matematica e tedesco: conteggi sbagliati. Di Fiore (Uil): «Gli errori sono troppi»

Le graduatorie sono sbagliate e vanno rifatte. C'è incertezza in Provincia nella gestione del concorso e della nomina in ruolo degli insegnanti di scuole medie e superiori. Per matematica e tedesco risultano errori nei conteggi del dipartimento. «Stesso problema anche per il sostegno» dice Pietro Di Fiore della Uil.

a pagina 3 **Bari**

segue dalla prima pagina

## Graduatorie sbagliate: tutto da rifare

Matematica e tedesco: errore nei conteggi del Dipartimento. Nuova convocazione dei docenti per domani. La segnalazione è partita da alcuni professori. Di Fiore (Uil): «Stesso problema anche per il sostegno»

### La vicenda



● Livia Ferrario (nella foto), dirigente del Dipartimento della conoscenza, ha convocato per domani i docenti interessati alle graduatorie di tedesco e matematica. Il motivo? Un errore nel loro calcolo

**TRENTO** «L'è tutto sbagliato, l'è tutto da rifare». La tipica espressione del toscancaccio Bartali si adatta bene a quanto sta accadendo nella gestione del concorso e della nomina in ruolo dei docenti di medie e superiori. Graduatorie sbagliate e da rifare. E confusione che si somma a confusione.

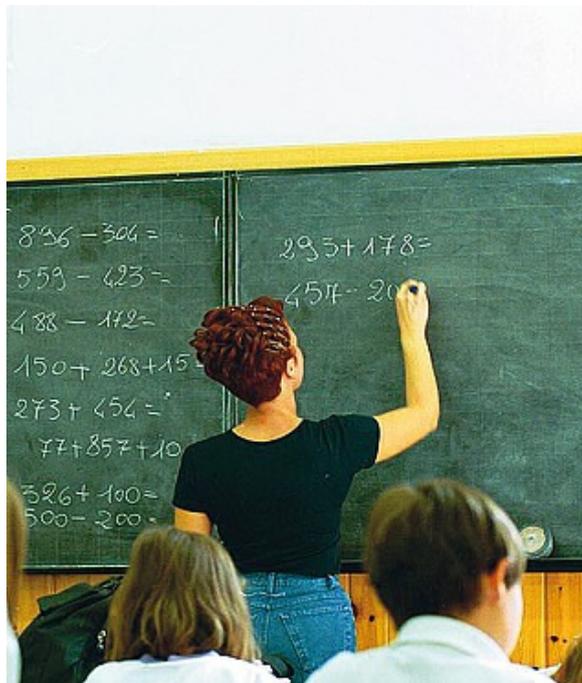
Ripercorriamo la vicenda. Assieme ad altre, venerdì 30 settembre la giunta provinciale approva le graduatorie definitive dei concorsi di matematica e di tedesco. I vincitori vengono convocati per giovedì 5 ottobre, cioè oggi, per l'assunzione in ruolo su cattedre preventivamente accantonate.

Qualcuno però si accorge che il calcolo dei punteggi è errato e — a titolo personale oppure avvalendosi dell'assistenza dei sindacati — presenta al Dipartimento della conoscenza una istanza di rettifica. Che è giunta martedì con due comunicazioni (una per ciascuna classe di concorso) firmate dalla dirigente generale Livia Ferrario: si conferma che i punteggi sono sbagliati e che le graduatorie finali saranno riapprovate dalla giunta nella riunione di domani. «Matematica e tedesco

— commenta Pietro Di Fiore, segretario della Uil scuola — non costituiscono gli unici errori commessi dal dipartimento. Per esempio correzioni si sono rese necessarie anche per il sostegno. In realtà solo poche graduatorie sono risultate esenti da errori».

Per fortuna «le operazioni di rettifica non interessano le posizioni coinvolte nelle immissioni in ruolo, ma solo le posizioni successive» recita la nota di Ferrario in riferimento alla classe di concorso di tedesco. La convocazione dei vincitori del concorso è stata pertanto confermata per ieri pomeriggio alle 14.30. Ma i candidati collocati «nelle posizioni successive» — che hanno diritto a una nomina come supplenti — sono stati riconvocati per domani alle 14.30, subito dopo l'approvazione della graduatoria definitiva.

Peggior sorte è purtroppo toccata ai matematici. Scrive infatti Ferrario: «Alla luce del fatto che le modifiche saranno relative ad alcune posizioni individuate quali aventi diritto alle assunzioni in ruolo, risulta necessario procedere a nuova convocazione». Tradot-



to in pratica: chi martedì era convinto di aver finalmente ottenuto il posto fisso, domani potrebbe scoprire di essere stato rimandato nel girone dei precari. Vincitori e idonei sono convocati per domani alle ore 13 sia per le nomine in ruolo sia per quelle dei supplenti. Con la speranza che questa volta i conteggi siano corretti.

A parte il disagio per i docenti, vanno segnalate le conseguenze per le scuole. In attesa delle nomine in ruolo, i dirigenti scolastici erano stati autorizzati a coprire i posti liberi con la nomina dei supplenti fino al 4 ottobre. Risultato? Per il resto di questa settimana le scuole hanno dovuto ricorrere a supplenze interne con evidenti disagi sul piano della didattica. Riassumendo: fino al 4 ottobre un insegnante, dal 5 all'8 una giarandola di docenti, dal 10 il nuovo professore.

Un bell'inizio di anno scolastico. Verrebbe scherzosamente da chiedersi: ma chi ha calcolato i punteggi avrebbe superato il concorso di matematica?

**Paolo Bari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA